

Presentazione del volume

Salvatore Settis

Architettura e democrazia. **Paesaggio, città, diritti civili**

Einaudi, Torino aprile 2017 (pp. 166)

Salvatore Settis è stato Visiting Professor in università americane ed europee e nel 2001 ha tenuto le Mellon Lectures di storia dell'arte alla National Gallery di Washington. Dopo aver diretto il Getty Research Institute for the History of Art di Los Angeles (1994-99), è tornato a insegnare Storia dell'arte e dell'archeologia classica alla Scuola Normale Superiore di Pisa, di cui è direttore. Accademico dei Lincei, delle Accademie delle Scienze di Berlino, Monaco e Torino, dell'Accademia Reale del Belgio e dell'American Academy of Arts and Sciences, le sue opere sono state tradotte in undici lingue. Nel 2006 è stato nominato dalla Commissione Europea fra i membri fondatori del Consiglio Europeo delle Ricerche (ERC), dal 2008 è presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali. Con Claudio Gallazzi e Bärbel Kramer ha curato la monumentale edizione del *Papiro di Artemidoro* (LED, 2008). Ha diretto «Memoria dell'antico nell'arte italiana» (1984-86) e «I Greci. Storia Cultura Arte Società» (1996-2002).

Ha pubblicato per Einaudi *La tempesta interpretata. Giorgione, i committenti, il soggetto* (1978 e 2005), *La colonna Traiana* (1988), *Italia S.p.A.* (2002), *Futuro del «classico»* (2004), *Iconografia dell'arte italiana 1100-1500: una linea* (2005), *Artemidoro. Un papiro dal I secolo al XXI* (2008) e *Artisti e committenti fra Quattro e Cinquecento* (2010), *Paesaggio Costituzione cemento* (2010), *Azione popolare* (2012), *Costituzione incompiuta* (2013 con Alice Leone, Paolo Maddalena e Tomaso Montanari), *Se Venezia muore* (2014), *Costituzione!* (2016) e nel 2017 *Architettura e democrazia*.

Salvatore Settis
Architettura
e democrazia
Paesaggio, città, diritti civili



Città e paesaggio incarnano valori collettivi essenziali per la democrazia. Formano un orizzonte di diritti a cui deve rispondere la responsabilità dell'architetto, perché il suo lavoro incide sull'ambiente e sul tessuto urbano, determina la qualità della vita quotidiana, modifica le dinamiche della società.